

AS RETIGAS SRL

Sede legale: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA (MO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA
C.F. e numero iscrizione: 03167510365
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI MODENA n. 364637
Capitale Sociale sottoscritto € 8.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03167510365
Direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; ; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche..

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha proseguito l'attività di distribuzione e misura del gas naturale in alcune località della provincia di Modena (17 località), Mantova (4 località) e Bologna (3 località).

La gestione societaria procede in prorogatio legale, per le concessioni ottenute con affidamento diretto o con aggiudicazione, fino all'indizione delle gare per i bacini, i cui termini sono stati ulteriormente prorogati dalla Legge n. 21/2016.

L'esercizio 2024 chiude con un utile di euro 1.592.316 dopo aver rilevato imposte correnti per euro 1.136.510 ed imposte anticipate negative per euro 427.933.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza, che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Si dà evidenza che a mezzo di atto di fusione del 5 dicembre 2023, iscritto nel Registro delle Imprese di Modena in data 12 dicembre 2023, Sorgea Srl è stata incorporata in Sorgeaqua Srl. Quest'ultima è pertanto subentrata all'incorporata in qualità di socio di AS Retigas Srl.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2018 era stato firmato tra i soci e la società un addendum contrattuale per progressiva riduzione, nel triennio 2018-2020, del canone riconosciuto ai soci relativamente agli asset di proprietà degli stessi, così come derivanti dalla stratificazione dei cespiti e dal tasso convenzionalmente applicato alla quota del vincolo dei ricavi riconosciuto ai fini tariffari in base all'RTDG definito da ARERA e del conseguente VRT riconosciuto ad AS

Retigas. In data 09/01/2024 è stato sottoscritto un ulteriore addendum a tre (AIMAG, Sorgeaqua e As Retigas) in cui è stato confermato, anche per il 2024, il WACC all'1%, analogamente a quanto già accordato precedentemente.

La società ha effettuato investimenti nell'anno pari ad euro 7.333.230, al lordo dei contributi. Sono stati ceduti alla capogruppo investimenti pari a euro 3.691.250 (di cui euro 133.700 relativi ad immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrati in funzione nel 2024) sulla base dell'accordo che regola la cessione della proprietà di quota parte dei cespiti di località. Tale accordo segue le indicazioni dei soci, come approvate dall'assemblea e successivamente confermati con la scrittura privata sottoscritta in data 11 giugno 2018. Su tali cespiti AS Retigas Srl ha corrisposto un canone di affitto definito nel "Contratto di noleggio cespiti tra AS Retigas Srl e Aimag Spa" relativo ai cespiti acquisiti da Aimag Spa a partire dal 2018, in base al quale il suddetto canone viene valorizzato in base al riconoscimento delle quote di ammortamento tariffario, con un lag regolatorio di un anno, prevedendo una remunerazione pari al 2,1% rispetto al riconoscimento tariffario del 6,5% sulla distribuzione e sulla misura, percentuali previste da ARERA verso il Gestore.

In riferimento all'"Accordo tra AS Retigas/Sorgea/Aimag sui canoni scaduti" deliberato nel CdA del 13/12/2019 che regola il piano di rimborso dei debiti maturati negli scorsi anni nei confronti dei soci Sorgeaqua Srl e Aimag Spa, la società ha proceduto ai pagamenti convenuti in corso d'anno e relativamente alla possibilità di erogare un ulteriore importo all'approvazione del bilancio 2023, si è convenuto di procedere con l'erogazione dell'importo annuale "extra cassa", di euro 57.907, per il 2024, come definito al punto 4 del suddetto accordo.

Relativamente al servizio di distribuzione e misura del gas naturale nei Comuni di Moglia, Anzola dell'Emilia e Borgocarbonara, si segnala che la gestione sta proseguendo in attesa della gara gas dei relativi ATEM, pur essendo scaduto da anni il termine dei rispettivi contratti di servizio.

I canoni verso i predetti Comuni sono stati valorizzati in continuità con gli esercizi precedenti ed allineati ai contratti di gara scaduti.

Si ricorda che da tempo è in atto un contenzioso con il Comune di Anzola dell'Emilia relativamente alla quantificazione del canone annuo da riconoscere al Comune stesso. Nello specifico il Comune chiede il mantenimento del canone come definito in sede di gara, mentre la società ritiene tale canone non congruo rispetto al metodo tariffario attuale e rispetto ai ricavi afferenti la gestione di tale località.

In riferimento a tale contenzioso con il Comune di Anzola, si segnala che il ricorso in appello presentato da AS Retigas Srl contro la sentenza del Tribunale di Bologna 614/2020, Sezione II Civile, è stato respinto con sentenza 1305/2024 senza svolgere approfondimenti istruttori.

La scrivente ha pertanto proposto ricorso per Cassazione tuttora pendente (NRG 21300/2014), per i motivi dedotti nel ricorso stesso ex art.360 c.p.c. e in particolare per carenza di motivazione e omesso esame dei fatti allegati e provati come causa di alterazione dell'equilibrio giuridico-economico del rapporto tra le parti.

Non avendo la scrivente fatto passare in giudicato la sentenza di appello, in data 10/02/2025 è stata inoltrata al Comune di Anzola una istanza amministrativa di riequilibrio, che comprende la proposta di un piano contenente la relativa istanza di riduzione del canone.

In seguito al decreto del 20.07.2023 di apertura della procedura di concordato preventivo promossa da Green Network S.p.A (originariamente con ricorso c.d. prenotativo ex art 161 co 6 l.f. depositato in data 11/11/2021 e successivamente con proposta, piano e correlativa attestazione ex art 161 co 3 l.f. infine depositati in data 05/06/2023 in seguito a molteplici istanze di autorizzazione alla loro modifica ed integrazione), la convocazione dei creditori è stata sospesa due volte, con decreti del 24/01/2024 e dell'8/03/2024 con i quali sono stati rilevate ex art 173 l.f. possibili cause di revoca della ammissione al concordato e la ricorrente è stata convocata nelle camere di consiglio dapprima del 21/02/2024 e successivamente del 19/06/2024. In data 16/10/2024 Green Network Spa ha depositato le modifiche al piano di concordato, con la correlativa attestazione ex art 161 co 3 l.f. , dirette a superare i rilievi del Tribunale e dunque con inclusione dell'analisi di sensitività e della prospettazione dello scenario alternativo alla cui stregua, ferma la previsione di pagamento integrale dei crediti in prededuzione e dei crediti privilegiati, di cui quelli fiscali per effetto dell'autorizzazione alla definizione agevolata ex l. n. 197/2022, la percentuale offerta ai crediti chirografari è quella del 4,36% (entro trenta mesi dalla data di omologa) in luogo di quella del 7,55% prevista nell'ipotesi migliore. Il Collegio commissariale, nel richiesto parere del 28/10/2024 relativo alle nuove modifiche al piano concordatario del 16/10/2024, ha ritenuto esaustivi i chiarimenti richiesti, con specifico riferimento al maggior passivo e, successivamente, ha disposto l'archiviazione del subprocedimento di revoca della dichiarazione di apertura della procedura di concordato, dichiarando nuovamente aperta la procedura di concordato preventivo proposto da Green Network S.p.A ma relativamente alla proposta (piano e correlativa attestazione ex art 161 co 3 l.f. integrati in data 16 10 2024 e con le precisazioni di cui alle note del 6/12/2024), fissando la convocazione dei creditori all'adunanza del 23/06/2025.

La società Phlogas, in liquidazione, aveva depositato presso il Tribunale di Campobasso istanza art. 182 bis l.f. per accordo di ristrutturazione del debito, come da indicazione del professionista delegato dal Tribunale: AS Retigas ha depositato domanda di precisazione del credito di euro 19.909. Il Tribunale in data 15/11/2024 ha concesso delle misure protettive ex artt. 6 d.l. 118/2021 e 18 d.lgs. 14/2019, provvedendo alla nomina di un professionista esperto.

Nella seconda parte del 2024, a seguito di formale diffida legale nei confronti del Neutel S.r.l., per il pagamento di euro 44.469, in dipendenza della fattura elettronica n. 0024131000000119 del 31/01/24, per il ritiro del parco strumenti installato (a seguito dell'affidamento dei dispositivi di telemetria per il monitoraggio della pressione catodica), AS Retigas ha notificato in data 15/01/25 un decreto ingiuntivo (n. 34/25 R.G.) nei confronti del debitore, il quale ha proposto opposizione, incardinando il giudizio rubricato al n. 1034/25 R.G. presso il Tribunale di Modena (prima udienza fissata al 23/07/2025). Successivamente, in data 24 marzo 2025, le Parti hanno raggiunto e sottoscritto un accordo transattivo in forza del quale, a compensazione dei crediti/debiti reciproci, AS Retigas, previo recesso anticipato dal contratto di fornitura citato, ha corrisposto a favore di Neutel S.r.l. l'importo di euro 23.587, a tacitazione di ogni pretesa.

Il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente a fine esercizio ad euro 202.767.

La società As Retigas sta partecipando al progetto "BIREMI" finanziato in conto capitale da ARERA con un complesso meccanismo regolatorio fissata dalla delibera 404/2022.

In particolare ARERA ha indicato che la copertura dei costi sarà in parte basata su riconoscimenti tariffari ordinari sia su contributi "extratariffari" ulteriori ai precedenti da riconoscere con opportuni meccanismi codificati sempre a seguito di rendicontazione di dettaglio. Ad oggi ARERA ha riversato un primo acconto nel 2024 a cui seguiranno ulteriori erogazioni a seguito di collegate rendicontazioni (la prossima rendicontazione economica è per il 30/06/2025).

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnata-mente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 9.1 del 01/07/2024) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In considerazione dell'attuale situazione in fase di rientro dell'instabilità dei mercati e degli scenari energetici, la capogruppo ha valutato di ripristinare per l'anno 2024 l'applicazione a tutte le società del gruppo del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, riportandolo rispettivamente al 5% e al 7%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 21/12/2023.

Al 31/12/2024 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag Spa ammonta euro 1.492.215 di cui euro 95.000 per affitto sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

In data 06/12/2024 AS Retigas ha stipulato un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla controllata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit.

Con Determina DSME 6/2024 del 6 novembre 2024 ARERA ha definito gli obblighi di acquisto dei TEE da parte dei gestori, pari a 12.170 titoli per l'anno 2024.

La delibera 340/2023/R/efr ha fissato il contributo addizionale unitario per l'anno d'obbligo 2023 pari a 0,68 €/TEE che ha generato sul bilancio 2024 una plusvalenza pari ad euro 5.570.

Si segnala che alla chiusura del bilancio l'obiettivo minimo 2024 è stato interamente coperto pertanto non è stato necessario iscrivere alcun accantonamento a fondo rischi.

Con Delibera ARERA 186/2024/R/gas sono state determinate le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas. Sulla base di dette tariffe si è proceduto al calcolo della stima del saldo di perequazione 2024.

Si evidenzia che il riconoscimento dei costi della telelettura nel 2024 è stato calcolato in base all'articolo 31, comma 1, lettera e) della RTDG 737/2022 (2023-2025) e che i relativi importi di competenza sono ricompresi nel calcolo della stima del saldo di perequazione.

Nel corso del 2024 sono state rese note dalla CSEA le risultanze del saldo di perequazione 2023, determinate sulla base delle tariffe di riferimento definitive 2023 pubblicate con delibera 146/2024/R/gas. Rispetto allo stanziamento a bilancio 2023, nell'esercizio corrente è stata rilevata una plusvalenza pari ad euro 149.443.

Nel saldo di perequazione 2023 è stato altresì ricompreso anche l'ammontare DeltaCVER, che nelle tariffe di riferimento definitive 2023 pubblicate da ARERA ammonta ad euro 146.040. Si tratta di una componente a copertura degli extra-costi connessi alle verificazioni periodiche previste dal decreto 93/17, come disciplinato dall'articolo 17 comma 5 della RTDG, e rappresenta un acconto di 40 euro per ciascun punto di riconsegna equipaggiato con misuratore di classe superiore a classe G6, conforme ai requisiti delle Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas. Tale ammontare è stato iscritto tra gli acconti a bilancio 2024, analogamente a quanto effettuato nei due esercizi precedenti per la componente DeltaCVER 2022 e 2023, poichè con separati provvedimenti saranno definiti gli importi riconoscibili a consuntivo.

Si ricorda che con Delibera 737/2022/R/gas è stata approvata la nuova versione della Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione (RTDG), per il triennio 2022-2025, a valle delle modifiche in materia di definizione dei costi standard dei gruppi di misura elettronici, riconoscimento parametrico dei costi dei sistemi di telegestione/telelettura e concentratori, riconoscimento del valore residuo degli smart meter di prima installazione dismessi anticipatamente, determinazione dell'acconto a copertura dei costi delle verifiche metrologiche, misure di mitigazione derivanti da riduzioni dei punti di riconsegna, recepimento delle disposizioni di cui al dPCM 29 marzo 2022 e di cui alla legge 118/2022.

Si riepilogano di seguito i punti di riconsegna al 31 dicembre 2024 confrontati con quelli al 31 dicembre 2023:

Elenco Comuni	PDR 2024	PDR 2023
ANZOLA DELL'EMILIA (BO)	5.743	5.772
BASTIGLIA (MO)	1.913	1.929
BOMPORTO (MO)	4.251	4.259
BORGOCARBONARA (MN)	798	798
CAMPOGALLIANO (MO)	3.910	3.918
CAMPOSANTO (MO)	1.305	1.300
CARPI (MO)	31.989	32.122
CAVEZZO (MO)	3.095	3.097
CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)	3.686	3.685
CREVALCORE (BO)	6.397	6.392
FINALE EMILIA (MO)	6.608	6.604
MEDOLLA (MO)	2.866	2.876
MIRANDOLA (MO)	11.110	11.102
MOGLIA (MN)	2.100	2.120
NONANTOLA (MO)	6.851	6.875
NOVI DI MODENA (MO)	4.084	4.086
QUISTELLO (MN)	1.986	1.999
RAVARINO (MO)	2.681	2.681
SAN FELICE SUL PANARO (MO)	4.692	4.682
SAN POSSIDONIO (MO)	1.476	1.483
SAN PROSPERO (MO)	2.556	2.557
SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)	3.298	3.304

SOLIERA (MO)	6.797	6.852
Totale	120.192	120.493

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene Gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio e l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale.

Dal novembre 2024 è operativo il regolamento di Direzione e Coordinamento il cui compito è quello di ottimizzare la pianificazione, la gestione e il controllo delle risorse, assicurare maggiore trasparenza consentendo una governance più efficace, mitigare i rischi legali e finanziari garantendo al contempo il rispetto delle normative nel Gruppo Aimag; in modo particolare tale Regolamento vuole favorire un uso sinergico di risorse e competenze migliorando l'efficienza operativa del Gruppo senza compromettere in ogni caso l'autonomia delle singole società controllate.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse..

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

	ACT 24	ACT 23
<u>ATTIVITA'</u>		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	19.166.241	18.804.255
Avviamento e differenza di consolidamento	0	0
Immobilizzazioni materiali	324.714	339.851
Partecipazioni e titoli	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	319.544	302.764
Altri crediti a medio/lungo termine	514.712	86.426
Attività correnti		
Rimanenze	908.908	983.099
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Crediti commerciali verso clienti	3.173.912	1.965.245
Crediti commerciali verso ITC	5.229.520	4.106.190
Crediti finanziari verso ITC	0	2.000.000
	45.829	
Crediti tributari e previdenza sociale		1.329.345
Altri crediti	4.626.327	5.918.056
Liquidità differite	0	0
Totale attività	34.309.707	35.835.231
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
Patrimonio netto		

Capitale e riserve	20.906.880	19.530.803
Risultato del periodo	1.592.316	1.776.768
PN terzi	0	0
Totale patrimonio netto	22.499.196	21.307.571
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	244.530	290.741
TFR	332.216	283.674
Debiti commerciali verso fornitori oltre l'esercizio successivo	662.936	882.643
Debiti commerciali verso ITC oltre l'esercizio successivo	2.544.118	3.385.951
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	229.964	124.388
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	5.668.219	5.484.685
Debiti commerciali verso ITC	4.535.013	4.083.295
Debiti tributari e previdenza sociale	688.089	144.884
Altre passività correnti	5.700.911	2.908.965
Totale passività	20.605.996	17.589.226
PFN		
Debiti finanziari	828	834
(Liquidità correnti)	(557.803)	(3.062.400)
Cash pooling	(8.238.510)	
Totale posizione finanziaria netta	(8.795.485)	(3.061.566)
Totale patrimonio netto e passività	34.309.707	35.835.231

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori:

	ACT 24	ACT 23
Indice di autocopertura finanziario		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	1,11	1,09
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	1,30	1,35
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto		
Attività correnti - Passività correnti	(2.607.736)	3.680.106

L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico:

CONTO ECONOMICO A VALORE 2024		2023		
AGGIUNTO				
- vendite-prestazioni-corrispettivi	21.754.680		19.151.030	
- Lavori in economia	1.989.792		1.663.736	
A. Totale ricavi	23.744.472	100%	20.814.766	100%
- materie prime, suss. e di consumo	1.354.512	6%	1.188.115	6%
- servizi	6.549.173	28%	6.054.969	29%
- godimento beni di terzi	7.438.539	31%	6.781.227	33%
- oneri diversi	697.328	3%	430.454	2%
B. Totale costi esterni	16.039.552	68%	14.454.765	69%
C. Valore aggiunto (A-B)	7.704.920	32%	6.360.001	31%
D. Costo del lavoro	2.190.359	9%	2.116.196	10%
E. EBITDA - margine operativo lordo (C-D)	5.514.561	23%	4.243.805	20%
F. Ammortamenti	1.514.093	6%	1.557.302	7%
G. Accantonamenti	1.617.426	7%	89.628	0%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	2.383.042	10%	2.596.875	12%
Proventi da partecipazioni	0	0%	0	0%
Altri proventi finanziari	202.883	1%	169.552	1%
Interessi e oneri finanziari	(285.032)	(1%)	(339.252)	(2%)
I. Totale proventi e oneri finanziari	(82.149)	0%	(169.700)	(1%)
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0%	0	0%
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	2.300.893	10%	2.427.175	12%
N. Imposte sul reddito	708.577	3%	650.407	3%
O. Risultato d'esercizio (M-N)	1.592.316	7%	1.776.768	9%

Con Delibera 556/2023/R/com è stato aggiornato il tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per l'anno 2024, che ha portato all'approvazione di un WACC per l'anno 2024 pari al 6,5%, sia sulla distribuzione che sulla misura del gas, rispetto ad un valore 2022 e 2023 del 5,6%.

Con delibera ARERA 463/2020/R/gas sono stati definiti dall'Autorità i livelli di partenza e i livelli tendenziali, per gli anni 2020-2025, in materia di regolazione premi-penalità del servizio di distribuzione del gas naturale.

Per quanto concerne infine l'assolvimento degli obblighi di separazione contabile, ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), è stata pubblicata la versione 9.1 aggiornata del Manuale di Contabilità Regolatoria, aggiornata al 1/07/2024.

Non è stata ancora resa disponibile la raccolta dei conti annuali separati per l'esercizio 2024.

Come già segnalato la Società, quale operatore di distribuzione gas, persegue gli obiettivi di efficienza energetica che ARERA impone e che vengono raggiunti mediante l'acquisizione di titoli di efficienza energetica (TEE). Ai TEE acquisiti dalla Società vengono riconosciuti contributi dal Gestore del Mercato Elettrico (GME).

La Società ha acquisito, con riferimento all'obiettivo 2024, titoli ed impegni all'acquisizione per un numero complessivo di 13.141, di cui 4.706 titoli già annullati a maggio 2024 con contributo di annullamento pari a 248,99 €/TEE e 5.624 titoli annullati a novembre 2023 con un contributo provvisorio di euro 248,99 a Titolo, oggetto di conguaglio alla definizione del contributo di annullamento definitivo. Per rispettare il principio della competenza, i proventi, pari a euro 3.311.273, e gli oneri, pari a euro 3.323.302, derivanti dalla gestione dei TEE sono stati iscritti nel conto economico dell'esercizio in chiusura, facendo riferimento alle transazioni effettuate fino alla data del 11 febbraio 2025. Il prezzo previsto di annullamento dei Titoli è stato stimato in linea con la media dei prezzi di acquisto dei TEE sulle transazioni effettuate dalla società nel secondo semestre dell'esercizio corrente.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione gestionale, vengono calcolati i seguenti indicatori economici:

	ACT 24	ACT 23
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto	7,08%	8,34%
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito	6,95%	7,25%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10,95%	13,56%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti	4.723.835	3.423.698
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

AS Retigas opera prevalentemente all'interno di un settore regolamentato. I rischi esterni a cui è soggetta sono relativi prevalentemente ad un orientamento sfavorevole delle attività di regolazione, soprattutto ove queste siano incoerenti con la propria struttura operativa. Elemento di particolare criticità assumono le delibere dell'ARERA in termini di tariffe di distribuzione, ma anche le nuove attività previste da delibere dell'Autorità, che possono causare nel tempo aumento di costi, sia di personale sia per integrazioni/implementazioni di software. Si conferma inoltre che i canoni di concessione che sono corrisposti ai Comuni soci di Aimag Spa e di Sorgeaqua Srl non trovano alcuna copertura tariffaria pur avendo una rilevanza significativa.

Un ulteriore elemento di incertezza è il combinato disposto della regolazione dell'ARERA con le imposizioni della legge n. 99/2009 sulla gestione del bollo metrico sui misuratori di piccola taglia, per i quali potrebbero ricadere sul gestore obblighi di sostituzione di misuratori non completamente ammortizzati. Quanto evidenziato riguarda, fino ad ora, i misuratori di più remota installazione, pertanto di proprietà dei soci, proprietari degli stessi. Tuttavia, tale situazione, con la sostituzione integrale dei misuratori meccanici per i contatori dotati di telelettura, potrà interessare anche la stessa società con l'emersione del semplice ristoro delle quote di ammortamento non dedotte ed il venire meno della remunerazione del capitale investito.

Relativamente ai rischi interni, la società sta mantenendo la certificazione di qualità dei propri processi, anche ove i servizi siano gestiti in outsourcing. Relativamente alla sicurezza del lavoro, adeguati interventi di prevenzione degli infortuni sono stati adottati nel rispetto delle normative vigenti.

Il sistema delle deleghe interno è stato predisposto compatibilmente con la snella struttura organizzativa. La società ha adottato le misure richieste dalla delibera n. 296/2015 che ha sostituito la delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e delle responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna all'azienda. L'introduzione dei meccanismi di gestione ulteriori richiesti dall'ARERA è destinata ad affinare gli strumenti di controllo, che sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. In particolare, la società sta adottando misure di rafforzamento operativo, internalizzando parte del processo in gestione e delle attività amministrative in senso lato. La delibera 137/16, nel modificare le disposizioni del Testo Unico dell'unbundling, ha posto nuovi e più stringenti regole di separazione contabile, che sono oggetto di implementazione nella società, in accordo con la capogruppo.

Per il contesto in cui la società opera, il rischio di mercato e di credito della propria clientela è in generale scarsamente rilevante. A fronte però delle turbolenze che interessano il mercato dell'energia e, in particolare, la volatilità dei costi delle materie prime, che porta con sé il rischio default per diversi operatori economici (società) di vendita del gas, si è deciso di adottare una procedura interna per richiedere alle medesime società di vendita - che accedono alla rete gas gestita da AS Retigas Srl - il rilascio, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Rete, di apposite garanzie finanziarie a copertura degli obblighi contrattuali assunti e, in definitiva, il pagamento delle fatture emesse per i servizi erogati.

La società è interamente indebitata a tasso variabile, senza strumenti di copertura. Nell'esercizio ha maturato interessi debitori verso i soci, per dilazione su crediti commerciali e creditori verso la capogruppo per il finanziamento revolving in essere, oltre che per il cash pooling recentemente introdotto.

La società, anche con l'ausilio della Capogruppo, effettua un continuo monitoraggio di tale fattore di rischio, che in ogni caso è ritenuto essere contenuto.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società, pur avendo un'attenzione rilevante ai temi della salvaguardia ambientale, non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale, in quanto non necessarie in relazione alla specifica attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Per quanto concerne il personale la società ha intrapreso ormai da tempo iniziative necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Viene mantenuto il "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) ed è stato individuato l'addetto all'elaborazione ed aggiornamento di tale documento nella persona del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale si rimanda a quanto dettagliato in nota integrativa.

Il personale è inquadrato nel C.C.N.L. per il settore gas e acqua (Utilitalia).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso controllanti	2.417.617	1.681.988	735.629
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.811.903	2.424.202	387.701
Totale	5.229.520	4.106.190	1.123.330

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	7.016.753	7.420.718	403.965-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	62.378	48.528	13.850
Totale	7.079.131	7.469.246	390.115-

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

In applicazione del decreto concorrenza il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha indetto una consultazione relativa alla Proposta di aggiornamento dei criteri di aggiudicazione delle future gare ATEM: AS Retigas Srl sta presidiando la filiera delle osservazioni, assieme alla propria associazione di categoria.

In parallelo, in relazione all'aggiornamento del valore di rimborso (fermo all'anno 2017), AS Retigas sia autonomamente sia assieme all'associazione di categoria Utilitalia, ha posto in essere osservazioni formali ad un dco di ARERA che ipotizzava un percorso semplificato per l'aggiornamento del VIR, utilizzando deflatori parametrici in sostituzione di quanto previsto dalla normativa vigente. In caso ARERA proceda sulla sua linea senza tenere conto delle osservazioni inviate, non si esclude che Utilitalia e ASRetigas portino il tema fino all'attenzione del TAR.

Pertanto, la società si aspetta che la stazione appaltante dell'ATEM MO 1 si muova nel 2025, come prodromo ai passi successivi, ai fini dell'aggiornamento del Valore di Rimborso con le consistenze almeno al 2023.

Ad oggi si può verosimilmente prevedere una gestione in continuità almeno fino al 31/12/2028.

Con delibera 513/2024 del 28/12/2023 Arera ha aggiornato, limitatamente all'anno 2025, il tasso di remunerazione del capitale per il servizio infrastrutturale del gas e della energia elettrica: il WACC 2025 del servizio di distribuzione e misura del gas si attesta al 5,9 % rispetto al 6,5 % del 2024.

Con delibera 87/2025 ARERA ha ridefinito i ricavi tariffari in aumento per tutto il periodo tariffario 2020-2025, con effetto retroattivo, con recepimento nel bilancio 2025.

Durante il 2024 si è stata definita ed è quindi pervenuta l'erogazione delle premialità di competenza dell'anno 2020, mentre si rimane in attesa della definizione delle premialità relative agli esercizi successivi.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mirandola, 31/03/2025

Il Presidente del CdA
Ing. Riccardo Castorri

Relazione sulla Gestione

